



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

IL MINISTRO

PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E L'INNOVAZIONE

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

LA CORTE D'APPELLO DI VENEZIA

**I CONSIGLI DEGLI ORDINI DEGLI AVVOCATI di
BASSANO DEL GRAPPA, BELLUNO, PADOVA, ROVIGO,
TREVISO, VENEZIA, VERONA E VICENZA**

PER

“La comunicazione dei biglietti di cancelleria per via telematica nei procedimenti civili di secondo grado, la digitalizzazione dei fascicoli di primo grado e l’inserimento in rete dei dati pubblici delle sentenze di primo grado”

PREMESSO CHE

- il Ministro della Giustizia e il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione hanno sottoscritto in data 26 novembre 2008 il “Protocollo per la realizzazione di programmi di innovazione digitale”, il quale prevede, tra l’altro, l’avvio delle comunicazioni telematiche e l’inserimento in rete dei dati delle sentenze;

- nell’ambito del disegno di legge n. S/1440 è prevista una delega al Governo per la riforma del processo telematico e la attuazione del Codice dell’Amministrazione Digitale;

- la legge recante “Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile” introduce modificazioni e semplificazioni al processo civile anche per quanto riguarda le notificazioni;

- la Corte di Appello di Venezia ed i Consigli degli Ordini degli Avvocati di Bassano del Grappa, Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona e Vicenza, nel comune interesse di favorire il miglior servizio della Giustizia mediante gli strumenti informatici in vista dell’attuazione del processo telematico, nell’ambito dei processi civili avanti la Corte d’Appello di Venezia, intendono dare attuazione ai progetti di estensione del processo civile telematico, alle comunicazioni dei biglietti di cancelleria, alla digitalizzazione dei fascicoli di primo grado ed all’inserimento in rete delle sentenze di primo grado.

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1

Il Ministero della Giustizia, il Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e la Corte di Appello, ciascuno per quanto di competenza, si impegnano a dare esecuzione al progetto che intende realizzare nel processo civile di secondo grado la trasmissione per via telematica - al domicilio legale dei destinatari, avvocati ed ausiliari del Giudice – delle comunicazioni e notificazioni (in attuazione dell'art. 51 della L. 6 agosto 2008, n. 133), con particolare riguardo alle comunicazioni

per la fissazione delle date d'udienza ed ai biglietti di cancelleria, nei tempi e con le modalità previste nel progetto medesimo, che forma parte integrante del presente atto quale allegato A;

Articolo 2

Gli Ordini degli Avvocati del Veneto si impegnano a costituire il punto di accesso per il PCT nei tempi previsti dal progetto, compatibilmente con le necessità tecniche, impegnandosi alla massima divulgazione ed alla formazione dei propri iscritti affinché il progetto abbia la maggiore diffusione possibile;

Articolo 3

Il Ministero della Giustizia si impegna affinché i tests e le verifiche da eseguire a propria cura e spese per la certificazione dei punti di accesso siano svolti in tempi tali da consentire agli ordini di rispettare i tempi previsti dal progetto;

Articolo 4

I Ministeri e la Corte si impegnano a coinvolgere nel progetto i Presidenti dei Tribunali del distretto perché diano massima collaborazione nella realizzazione del progetto anche per quanto attiene alle comunicazioni di cui al punto 1 estese al processo di primo grado ed alla dematerializzazione degli atti del fascicolo di primo grado, di cui al separato protocollo, pure sottoscritto in data odierna, rendendoli accessibili anche agli avvocati, a cura e spese dell'Amministrazione;

Articolo 5

Gli Ordini degli Avvocati, a parte la costituzione del punto di accesso, la formazione dei propri iscritti e l'assistenza tecnica degli Avvocati, non avranno alcun altro onere economico da sostenere;

Articolo 6

Il Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, tramite il CNIPA, finanzierà il progetto nella misura massima iniziale di 100.000 euro, procedendo eventualmente, anche alla acquisizione dei beni e dei servizi necessari alla sua realizzazione ed al suo avvio; il finanziamento è finalizzato al raggiungimento degli obiettivi, anche temporali, stabiliti nel presente protocollo di intesa;

Articolo 7

Il protocollo ha per oggetto i soli procedimenti civili che saranno iscritti a ruolo presumibilmente a partire dal marzo 2010, fatta salva la sperimentazione prevedibilmente dal settembre 2009.

Venezia, 20 luglio 2009

IL MINISTRO
PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
E L'INNOVAZIONE

Renato Brunetta

IL MINISTRO
DELLA GIUSTIZIA

Angelino Alfano

IL PRESIDENTE
DELLA CORTE D'APPELLO
DI VENEZIA

Manuela Romei Pasetti

IL PRESIDENTE
DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI
DI BASSANO DEL GRAPPA

Elisabetta Francescato

IL PRESIDENTE
DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI
DI BELLUNO

Gianfranco Tandura

IL PRESIDENTE
DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI
DI PADOVA

Lorenzo Locatelli

IL PRESIDENTE
DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI
DI ROVIGO

Canzio Bonazzi

IL DELEGATO DAL PRESIDENTE
DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI
DI TREVISO

Luigi Dalla Rosa

IL PRESIDENTE
DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI
DI VENEZIA

Daniele Grasso

IL PRESIDENTE
DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI
DI VERONA

Carlo Trentini

IL DELEGATO DAL PRESIDENTE
DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI
DI VICENZA

Mario Fiorella